

Scheda Rilevazione Attività

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Attività anno 2015

1. RISORSE UMANE ASSEGNATE		Anno di riferimento 2015
1.1 DIRETTORE		Dr. Dionigi Torchia
1.1.1 INCARICO		Struttura Complessa
1.2 ALTRO PERSONALE DIRIGENTE		N. 02 Veter. Dirig.+ 02 Veter. Spec.
1.3 PERSONALE DEL COMPARTO		N. 04
1.3.1 CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA		N. ==
1.4 ALTRO PERSONALE NON DIPENDENTE		N. ==

2. ATTIVITA' TIPICHE DELLA U.O. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - AREA C

- 2.1. Vigilanza e controllo sulle concentrazioni di animali e sui ricoveri, anche in relazione agli ambienti rurali, silvestri e acquatici
- 2.2. Certificazione, attestazione, formulazione di pareri preventivi sugli aspetti igienico-sanitari inerenti il rilascio di autorizzazioni sanitarie per le attività di competenza, nulla osta nonché di ogni altro provvedimento amministrativo inerente il Servizio
- 2.3. Attività di campionamento effettuata anche sulla base di piani programmatici
- 2.4. Controllo del benessere degli animali, vigilanza e controllo sugli impianti di acquacoltura
- 2.5. Vigilanza e controllo sulla fauna dei parchi naturali, montani e marini
- 2.6. Controllo degli animali domestici, sinantropici e selvatici anche al fine di individuare le modificazioni dell'equilibrio ambientale nel rapporto uomo-animale che possono arrecare danno alla popolazione, attivando una programmata sorveglianza delle Encefalopatie Spongiformi trasmissibili degli animali (TSE) per garantire il mantenimento dell'attuale favorevole situazione sanitaria nei confronti della BSE
- 2.7. Vigilanza e controllo sulle tecniche di allevamento delle produzioni animali anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale
- 2.8. Vigilanza e controllo sulla produzione, raccolta, deposito, trasporto, trasformazione e trattamento del latte e dei prodotti lattiero caseari per gli aspetti di competenza
- 2.9. Farmacovigilanza
- 2.10. Vigilanza e controllo sulla produzione, commercializzazione e deposito degli alimenti destinati agli animali
- 2.11. Vigilanza e controllo sugli animali morti, sulla raccolta, sul trattamento ed i relativi impianti sulla distruzione delle carcasse
- 2.12. Vigilanza e controllo in materia di protezione degli animali utilizzati per fini sperimentali
- 2.13. Vigilanza e controllo sulla produzione animale, fecondazione artificiale, biotecnologia
- 2.14. Espletamento piano nazionale e regionale residui, per quanto di competenza
- 2.15. Espletamento piano nazionale e regionale alimentazione animale
- 2.16. Vigilanza e controllo sulla produzione primaria e post-primaria delle uova, ad eccezione della commercializzazione
- 2.17. Vigilanza e controllo sulla produzione del miele, ad eccezione della commercializzazione
- 2.18. Vigilanza sul trasporto animale da reddito e parere sull'autorizzazione dei mezzi di trasporto
- 2.19. Vigilanza sugli animali esotici in via di estinzione e pericolosi

PAG. 8/8

- 2.20. Vigilanza e controllo su arti e professioni veterinarie
- 2.21. Espletamento adempimenti Ufficio Veterinario "adempimenti CE"
- 2.22. Educazione sanitaria in materia di Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche
- 2.23. Attuazione dei provvedimenti di Polizia veterinaria
- 2.24. Adempimenti derivanti dalla qualità di ufficiali di Polizia Giudiziaria
- 2.25. Vigilanza e controllo sui ricoveri animali, stalle di sosta, fiere e mercati, esposizione di animali, circhi, pubblici abbeveratoi e concentramenti di animali nonché sull'igienicità delle strutture e delle attrezzature
- 2.26. Gestione delle emergenze veterinarie ed effettuazione delle relative attività

DATI ATTIVITA' DELLA U.O. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE AREA C – ANNO 2015 (Riepilogo dei quattro trim.)

3. INDICATORI DI MISURA DELLA STRUTTURA <i>Dati e tipologia di attività</i> <i>Anno di riferimento 2015</i>	<i>Dati e Volumi di attività</i> <i>Anno di riferimento</i> 2015
3.1 Attività di controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario e programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti ed impropri	
3.1.1 Allevamenti controllati	206
3.1.2 Campionamenti su alimenti destinati agli animali stessi	62
3.1.3 Piano Nazionale Residui (campionamento)	65
3.1.4 Ricerca di residui e contaminanti ambientali	67
3.1.5 Farmacie, parafarmacie e depositi di farmaci veterinari controllati	33
3.1.6 Registri aziendali trattamenti medicinali rilasciati	58
3.1.7 N° impianti autorizzati alla detenzione di scorte di medicinali	ZERO
3.2 Attività di protezione dell'ambiente da rischi biologici, chimici e fisici con documentazione epidemiologica	
3.2.1 Controlli smaltimento rifiuti effettuati nell'anno di riferimento	93
3.2.2 Ricerca dei metalli pesanti indice di inquinamento ambientale	41
3.2.3 Interventi di vigilanza malattie infettive	61
3.2.4 Interventi vigilanza metalli pesanti	41
3.2.5 Registri carico/scarico sottoprodotti di o.a.	16

PAE. 2/2

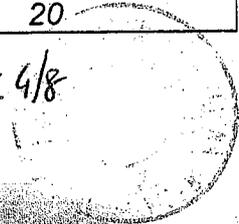


rilasciati	
3.2.6 (1) Esami BSE; (2) Esami TSE	9 / 140
3.3 Attività di controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	
3.3.1 Controlli effettuati negli allevamenti	209
3.3.2 Controlli effettuati nelle rivendite	27
3.4 Campionamenti PNAA 2015	
3.4.1 N° richieste per la ricerca di proteine animali, OGM, salmonella, farmaci e additivi	62
3.4.2 N° ricerche effettuate di cui al punto precedente	62
3.4.3 N° ricerche di proteine animali, OGM, salmonella, farmaci e additivi effettuate extra PNAA	ZERO
3.4.4 N° casi risultati non conformi	ZERO
3.4.5 Sequestri amministrativi	ZERO
3.5 Protezione animale da rischi biologici	
3.5.1 Controlli smaltimento sottoprodotti di o.a.	89
3.5.2 Ricerca metalli pesanti	41
3.5.3 Interventi vigilanza metalli pesanti	41
3.5.4 Registri di carico scarichi sottoprodotti rilasciati	16
3.6 Attività di farmaco-vigilanza	
3.6.1 N° allevamenti complessivi	1532
3.6.2 N° allevamenti autorizzati alle scorte	ZERO
3.6.3 N° allevamenti autorizzati alle scorte ispezionati nell'anno di riferimento	ZERO
3.6.4 N° operatori autorizzati alla vendita di medicinali e a detenere scorte	ZERO
3.6.5 N° ispezioni effettuate nell'anno di riferimento	23
3.6.6 N° violazioni amministrative	ZERO

3.6.7 N° denunce Autorità Giudiziarie	ZERO
3.6.8 N° sequestri giudiziari e amministrativi	ZERO
3.7 Attività di vigilanza e controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie	
3.7.1 N° complessivo di interventi nelle aziende di allevamento bovino e ovi/caprini	201
3.7.2 Verifica ispettiva requisiti	326
3.7.3 Verifica del piano HACCP (vari aspetti inerenti il piano di autocontrollo: formazione, rintracciabilità, lavaggio, controllo strutture, etc.)	101
3.7.4 Controllo preoperativo	58
3.7.5 Prelievi per verifica igienico ambientali	15
3.7.6 Prelievi campioni per verifiche microbiologiche e chimiche su materie prime, semilavorati, prodotti finiti	157
3.7.7 Sanzioni	zero
3.7.8 Denunce all'Autorità Giudiziaria	01
3.7.9 Prescrizioni o richieste provvedimenti sindacali	21
3.7.10 Sospensioni autorizzazioni sanitarie	01
3.7.11 Vigilanza lattiero/derivati di provenienza comunitaria: (1) N° controlli conto UVAC; (2) N° verifiche documentali	04 / 76
3.8 Attività di sorveglianza sul benessere degli animali da reddito e da affezione	
3.8.1 Interventi mirati durante il trasporto degli animali ed all'arrivo di quelli di provenienza estera su segnalazione dell'UVAC	01
3.8.2 Ispezione nei canili (n° 05 canili)	11
3.8.3 Ispezione nelle stalle di sosta	27
3.8.4 Ispezioni complessive nelle aziende	181
3.8.5 N.O. per il trasporto animali	20

P. 4/8

[Handwritten signature]



3.8.6	Interventi con i NAS e forze dell'ordine in genere	07
3.8.7	Sanzioni UVAC	zero
3.8.8	Mancati interventi	42
3.9 ALTRE ATTIVITA'		
3.9.1	Controlli effettuati sugli esercizi per l'utilizzazione ed il trasporto degli avanzi di origine animali nel periodo di riferimento	27
3.9.2	Controlli effettuati sugli esercizi per la produzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti destinati agli animali	181
3.9.3	Quantità di latte controllato	lt. 33618
3.9.4	Determinazioni dei metalli pesanti effettuati nelle matrici alimentari	41
3.9.5	Esami epidemiologici dei rischi ambientali dovuti all'attività zootecnica ed all'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale: (1) negli allevamenti; (2) nei macelli; (3) nei caseifici	(1) 23;(2)20;(3)10
3.9.6	Controllo e vigilanza sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario, anche attraverso programmi per la ricerca dei residui	243
3.9.7	Vigilanza e controlli delle produzioni lattiero-casearie	212
3.9.8	Vigilanza e controllo della riproduzione animale	84
3.9.9	Controlli dell'igienicità delle strutture, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale	356
3.9.10	Controlli del benessere degli animali da reddito, da affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale	177
3.9.11	Vigilanza e controlli degli impianti di acquacoltura	1
3.9.12	Vigilanza e controlli della fauna dei parchi naturali montani e marini	5

3.9.13	Vigilanza e controlli degli impianti per la utilizzazione degli avanzi animali e per il trasporto	21
3.9.14	Vigilanza e controlli assistenza zoiatrica	80
3.9.15	Vidimazione registri trattamenti medicinali	58
3.9.16	Vidimazione registri carico/scarico	12
3.9.17	SCIA trasporto animali vivi	zero
3.9.18	SCIA trasporto latte e derivati	07
3.9.19	SCIA caseifici vendita diretta	03
3.9.20	SCIA attività primaria	91
3.9.21	SCIA deposito prodotti caseari	01
3.9.22	Atti relativi alla revisione del fabbisogno di personale predisposti dalla UO nel periodo di riferimento	
3.9.23	Rapporti periodici/annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla Struttura nel periodo di riferimento	
3.9.24	Atti di organizzazione interna della struttura, nonché alla distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti ai fini della produttività collettiva e dell'attribuzione dei relativi compensi, ai sensi del CCNL.	
3.9.25	Riscontri a verbali del Collegio Sindacale	
3.9.26	Disposizioni/Circolari Informative	
3.9.27	Atti di determina di competenza	
3.9.28	Proposte di delibera	

5. CRITICITA' RILEVATE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

-Con l'apertura di numerosi focolai di Blue Tongue, si è dovuto dare priorità a questa evenienza intervenendo da un capo all'altro dell'ASP a seguito di denunce di morte di

animali, al fine di dare disposizioni agli allevatori per un corretto smaltimento delle carcasse e nello stesso tempo procedere a prelievi di teste per esami TSE, con conseguente rallentamento delle altre attività in precedenza programmate e diminuzione degli interventi mirati nei vari settori, soprattutto per quanto ai controlli in azienda per Benessere Animale, Farmacosorveglianza, Alimentazione, Piano Regionale Residui (PRR) e Piano Regionale Alimentazione Animale (PRAA) essendo questi mirati agli allevamenti bovini, suini, avicoli ed apiari, oltre che nel settore lattiero-caseario, con carenza di personale sanitario, più volte segnalata;

- Difficoltà di accesso ai sistemi informatici ministeriali per inserire le registrazioni dei sopralluoghi effettuati ai fini del Benessere Animale e dei campionamenti previsti dal PRR, PRAA, con assenza di personale amministrativo

- Continue richieste di rendicontazioni da parte della Task force regionale con sollecitazioni di risposte in brevissimo tempo e successive convocazioni per partecipare a riunioni per discutere i dati trasmessi;

6. EVENTUALI ALTRE NOTE RILEVATE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

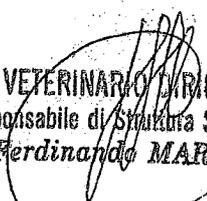
Handwritten initials and signature on the right side of the page.

N.B Il Direttore della Struttura dovrà compilare la scheda solo in relazione alle attività effettivamente svolte nel terzo trimestre dell'anno 2015.

Handwritten date: 14.8.15

Per le attività indicate nella scheda e NON di competenza della Struttura, dovrà essere indicata la dicitura "Non Applicabile". E' gradita l'indicazione dell'Ufficio competente. Le attività di competenza della Struttura e non riportate nella Scheda, dovranno essere inserite dal Direttore negli spazi vuoti a fondo scheda. Se necessario, al fine di documentare l'attività effettivamente svolta, il Direttore procederà alla predisposizione e compilazione di una specifica scheda aggiuntiva da inviare al NAVS.

Data


IL VETERINARIO DIRIGENTE
Responsabile di Struttura Semplice
Dr. Ferdinando MARANDO


IL VETERINARIO DIRIGENTE
Responsabile di Struttura Semplice
Dr. Foglia




Direttore
Dott. Dionigi Torchia